

Maurizio Mattiuzza – da “La donna del chiosco sul Po”

Descrizione

MATTIUZZA **MATTIUZZA** **Maurizio Mattiuzza** (1965) è nato alle porte di Zurigo e vive nei pressi di Udine. Voce attiva del movimento culturale friulano già dalla seconda metà degli anni '80, ha pubblicato le raccolte di poesia *La cjasè su l'Àr* (1997) e *L'inutile necessit* (KV, 2004) con note critiche di Luciano Morandini e postfazione del cantautore Claudio Lolli, nonché il volume *Gli alberi di argan* (La Vita Felice, 2011). Lavora da anni come spoken poet e paroliere accanto a Lino Straulino, col quale ha realizzato l'album *Tiere nere* e diverse altre canzoni. Assieme al cantautore Renzo Stefanutti ha scritto una delle canzoni finaliste della sezione musica d'autore del Festival di Poesia di Genova. Conta traduzioni in inglese, sloveno, greco e altre lingue europee. Numerose inoltre le importanti onorificenze assegnate alla sua produzione poetica, ultima tra le quali l'essere vincitore della sezione Poesia al premio «InediTO?? Premio Colline di Torino» nel 2014 con le liriche poi incluse nella raccolta *La donna del chiosco sul Po* per i tipi de La Vita Felice e in uscita oggi.

È Maurizio Mattiuzza

da ***La donna del chiosco sul Po***

(anteprima editoriale della raccolta in uscita oggi per le edizioni La Vita Felice)

È

Sot la lobie di Elvio*

La tua mano, persa al suo
lavoro di sempre, abituata
a quel curare i rami, aprire fossi
per la brina, stretta nella tasca
fonda dei calzoni dove pesa
una storia di sputi
e verderame azzurro che sembrava cielo
la bicicletta senza faro delle notti
lette a memoria nella ghiaia
messa l'À in fondo alla rimessa
dove tace da anni un trattore
la vita presa all'ultimo giro,
forse è vero, rallenta, eppure
anche a volerlo, mica ci si può fidare,
come quando dalle carte
sbuca due volte il fante sbagliato
e l'infedeltà coerente della terra
ci ragiona dentro raccontando addii,
le stagioni, pure le migliori, guarda

mattiuzza cover

mattiuzza cover unknown

Ã" questo che fanno
mettono via un raccolto
separano le inutilitÃ

Â

Â Â Â Â Â Â Â Â Â * sotto il portico della cascina di Elvio,Â in lingua friulana

Â

Â

La maestra di via Frigerio

Normale essere confusi
quando la cittÃ passa dal tram

s'incolla al vetro
la mattina presto
e tutto sta racchiuso nelle voci
la fatica di chi s'alza all'alba da trent'anni
come acqua nelle pozze a pulire
i marciapiedi
quanta gente ci rivedi
sempre gli stessi
e poi altri
persi alle fermate
con le loro storie ferme in attesa
dell'estate, di quei giorni in cui si puÃ²
fuggire via, tra tutte queste mura
chissÃ dove mi rimane ora
casa tua e dove hai messo
il coraggio di chi va
avanti in mezzo al vento
se gli inquilini, quelli nuovi,
hanno ancora l'orgoglio del tuo orto
delicato, i sacchetti con la terra,
se sanno di te, che facevi la maestra,
dei tuoi libri e della siepe
che potavi dritta, fino alla strada,
tra tutti i verbi, dicevi,
alla fine Ã" proprio questo, sai,
tagliare
quello piÃ¹ difficile
da coniugare

Â

Â

Di bot il frÃ²t

Di bot il frÃ²t e finalmentri
chest spasimÃ² da la lune, il cricÃ²
resurÃ²t di un ramaÃ², no je vere
che d'unviar dut al polse cu la tiere
a 'nd'Ã² ancjemÃ² storiis e stelis, bausiis
ditis par stÃ² ben, la maravee
ch'a strenÃ² il dÃ² su la marine
amÃ²rs fats par lassÃ²si
facendis di rabie e di lÃ²s
come a no crodi che si nas pierdÃ²ts

(in lingua friulana)

*Di colpo il freddo e finalmente/questo desiderare della luna, l'albeggiare/risorto di un ramo, non Ã²
vero/ che d'inverno tutto riposa con la terra/ci sono ancora storie e stelle, bugie/raccontate per star
bene, la meraviglia/che afferra il giorno sopra alla laguna/amori fatti per
lasciarsi/faccende di rabbia e di luce/come a non credere che nasciamo giÃ² perduto*

Â Â

Maurizio Mattiuzza (1965) Â Ã² nato alle porte di Zurigo e vive nei pressi di Udine. Voce attiva del movimento culturale friulano giÃ² dalla seconda metÃ² degli anni '80, ha pubblicato le raccolte di poesia *La cjase su l'Ã²r* (1997) e *L'inutile necessitÃ²(t)* (KV, 2004) con note critiche di Luciano Morandini e postfazione del cantautore Claudio Lolli, nonchÃ² il volume *Gli alberi di argan* (La Vita Felice, 2011). Lavora da anni come spoken poet e paroliere accanto a Lino Straulino, col quale ha realizzato l'album *Tiere nere* e diverse altre canzoni. Assieme al cantautore Renzo Stefanutti ha scritto una delle canzoni finaliste della sezione musica d'autore del Festival di Poesia di Genova. Conta traduzioni in inglese, sloveno, greco e altre lingue europee. Numerose inoltre le importanti onorificenzeÂ assegnate alla sua produzione poetica, ultimaÂ tra le quali Ã²Â l'essere vincitore della sezione Poesia al premio Â«InediTO â?? Premio Colline di TorinoÂ» nel 2014 con le liricheÂ poi incluse nella raccolta *La donna del chiosco sul Po* per i tipi de La Vita Felice e in uscita oggi.

Â

Fotografia di proprietÃ² dell'autore.

Â

Â

Â

Â

Â

Â

Â

Â

Data di creazione

Aprile 20, 2015

Autore

root_c5hq7joi